

Bruxelles, 11 giugno 2018
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2016/0238 (COD)**

**9723/18
ADD 2 REV 1**

**CODEC 959
PECHE 205**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Progetto di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un piano pluriennale per gli stock demersali nel Mare del Nord e per le attività di pesca che sfruttano tali stock, precisa i dettagli dell'attuazione dell'obbligo di sbarco nel Mare del Nord e abroga il regolamento (CE) n. 676/2007 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1342/2008 del Consiglio (prima lettura) - Adozione dell'atto legislativo - Dichiarazioni

Dichiarazione di Belgio, Danimarca, Francia, Lettonia e Spagna

Il Belgio, la Danimarca, la Francia, la Lettonia e la Spagna ritengono che il meccanismo proposto per l'aggiornamento degli intervalli FMSY sia un nuovo strumento che potrebbe rappresentare un reale miglioramento della gestione del piano pluriennale e della sua flessibilità. Tuttavia, tale nuovo strumento desta anche preoccupazione per quanto riguarda il rispetto delle prerogative istituzionali di ciascuna istituzione. A tale proposito, il Belgio, la Danimarca, la Francia e la Lettonia chiedono una valutazione intermedia annuale in sede di Consiglio ogni primo trimestre dell'anno al fine di valutare se questo strumento raggiunga i suddetti obiettivi e se si debbano cercare soluzioni intermedie.

Dichiarazione della Danimarca

La Danimarca accoglie con favore la proposta di compromesso finale relativo a un piano pluriennale per gli stock demersali nel Mare del Nord, in cui la Danimarca ha notevoli interessi.

Constatiamo con soddisfazione i notevoli miglioramenti apportati alla proposta nel corso dei negoziati, che sono sfociati in una proposta di compromesso finale incentrato sulle specie pertinenti. È stata trovata una soluzione per tener conto dei più recenti pareri scientifici sugli intervalli FMSY e sui valori di riferimento e il compromesso, anziché includere ulteriori misure di controllo, include un riferimento alla gestione degli stock di interesse comune.

Durante i negoziati sulla proposta, la Danimarca ha sottolineato la necessità di un riferimento concreto a preoccupazioni di ordine socioeconomico. Sebbene avremmo preferito che tale riferimento fosse nell'articolato, apprezziamo il fatto che sia stato inserito nei considerando.

Resta tuttavia una questione della massima importanza per la Danimarca:

è di fondamentale importanza consentire, nel regolamento, la necessaria flessibilità per la fissazione dei TAC, in particolare permettendo, per gli stock per i quali si dispone di dati limitati, di tener conto dell'aumento di uno stock e della relativa pesca. Ciò è inteso a garantire la costante flessibilità convenuta a livello di Parlamento europeo e di Consiglio nell'ambito dell'attuale piano a lungo termine per gli stock di merluzzo bianco nel Mare del Nord, nello Skagerrak e nel Kattegat, tra l'altro nel regolamento (UE) n. 1342/2008, che è stato applicato per le circostanze specifiche legate al merluzzo bianco nel Kattegat. La Danimarca ha proposto una disposizione in linea con l'attuale piano a lungo termine per gli stock di merluzzo bianco da inserire nel nuovo piano pluriennale per il Mare del Nord.

Dato che la proposta di compromesso non contiene un riferimento specifico in linea con la flessibilità prevista nel piano per il merluzzo bianco, la Danimarca non può sostenere il compromesso finale che sarà adottato dal Consiglio.